



# Nota integrativa



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021**

### **PREMESSA**

Signor socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli Schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c.

### **SETTORE DI ATTIVITÀ**

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizio gestione aree di sosta;
- Servizio gestione luci votive presso il Civico Cimitero;
- Servizio gestione Tempio Crematorio;
- Servizi Igiene Ambientale e gestione di impianti ad essi finalizzati;
- Servizi di affissione e di rimozione manifesti pubblicitari e di manutenzione degli impianti;
- Servizi di gestione complesso Monumentale San Giovanni.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO**

Per i fatti di rilievo verificatosi nell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

### **ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., il Rendiconto Finanziario quelli di

cui alla disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI**

I prospetti di Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, aggiornati con le modifiche del Codice Civile disposte dal D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati, mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## **PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, ed art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

## **DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

### **Rischio paese**

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

### **Rischio credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito la Società ha rafforzato le procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare eventuali contromisure. Inoltre, è stato creato il fondo svalutazione crediti nei termini di legge. L'unico rischio che potrebbe insorgere è relativo ai crediti vantati nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni per i ritardi dei pagamenti per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti e il loro smaltimento.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **Rischi di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per far fronte alla situazione evidenziata la Società ha posto in essere con gli istituti di credito operazioni di anticipazione fatture e mutui chirografari.

## **Rischi di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interessi sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

## **Rischio cambio**

L' esposizione al rischio cambio non esiste, non essendovi esposizioni in valuta estera.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente visionato, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Solo per attrezzature della Park It Srl, dietro perizia dell'Architetto Pepe nell'anno 2009, si è ritenuto di ammortizzare il residuo in 20 anni.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%;

Impianti e macchinari: 12%-30%;

Attrezzature industriali e commerciali: 15%.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo



finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico";

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

## **CREDITI**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio del paese.

## **CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili

sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macro classe D, ossia "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **DEBITI**

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macro-classe E, ossia "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

## **COSTI E RICAVI**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## **ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI E TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi, ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **COVID 19**

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del "Covid-19" anche nell'esercizio 2021, ha determinato criticità in tutti gli ambiti della vita sociale e professionale del nostro paese, con la conseguente necessità di adottare misure straordinarie sui luoghi di lavoro dirette alla prevenzione rispetto alla diffusione del contagio, ma anche dal lato finanziario

e economico in modo da poter gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa correlate. Tale situazione, per la ns. Società, ha impattato in maniera incisiva sul settore della Sosta dove vi è stata una lieve ripresa rispetto all'esercizio 2020. Si è registrato, infatti, un incremento dei ricavi di circa Euro 317.880. Dal punto di vista finanziario si è avuto un aumento di liquidità per circa Euro 586.520 dovuto all'accensione di un nuovo mutuo presso la BPER. I ritardi dei pagamenti del Comune di Cava de' Tirreni hanno determinato un incremento del credito verso il Comune socio di circa Euro 332.000. Laddove, nei prossimi mesi, dovessero protrarsi i rallentamenti nelle attività economiche, nonché delle restrizioni alla circolazione delle persone, si potrebbero verificare per la Società anche nell'esercizio 2022 problemi finanziari; anche in questo caso, però, si può prevedere che le predette criticità non comprometteranno la continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 e art.2427 numero 22-quater del Codice Civile, tenuto conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico-finanziario funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi.

Si ritiene, quindi, che i potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio anche futuro siano simili a quelli riscontrati nel bilancio 2021, seppure gli effetti negativi del settore Sosta saranno controbilanciati dall'aumento delle tariffe.

In conclusione, in un contesto caratterizzato da una elevata incertezza così come descritta, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, presidiando con particolare attenzione la gestione dei rischi che lo scenario economico-finanziario potrebbe riservare.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 112.273 (€ 42.116 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dal prospetto sottoindicato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali: di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di Impianto e di Ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni Licenze e Marchi	Avviamento	Altre immobilizzazi oni materiali	Totale Immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	336.782	46.072	2.500	6.000	506.818	898.172
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	336.782	39.206	2.500	6.000	471.568	856.056
<b>Valore di bilancio</b>	0	6.866	0	0	35.250	42.116
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	2.560	0	0	113.907	116.467
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	(4.212)	(4.212)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	3.334	0	0	38.764	42.098
<b>Totale variazioni</b>	0	(774)	0	0	70.931	70.157
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	336.782	48.632	2.500	6.000	616.513	1.010.427
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	336.782	42.540	2.500	6.000	510.332	898.154

<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>6.092</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>106.181</b>	<b>112.273</b>

## **RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## **ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- Costi di Impianto e di Ampliamento: 20%;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 20%;
- Concessioni Licenze e Marchi: 6%;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €. 3.914.948 (€. 1.786.014 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dal prospetto sottoindicato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali: di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	531.383	381.759	640.422	2.415.254	0	3.968.818
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.672	230.381	442.176	1.498.575	0	2.182.804
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	519.711	151.378	198.246	916.679	0	1.786.014
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.943.950	101.647	14.200	569.741	0	2.629.538

<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	(738)	0	(738)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	20.754	78.381	54.813	346.334	0	500.282
<b>Altre Variazioni</b>	0	0	0	(416)	0	(416)
<b>Totale variazioni</b>	1.923.196	23.266	(40.613)	223.085	0	2.128.934
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.475.333	483.406	654.622	2.984.257	0	6.597.618
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	32.426	308.762	496.989	1.844.493	0	2.682.670
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.442.907</b>	<b>174.644</b>	<b>157.633</b>	<b>1.139.764</b>	<b>0</b>	<b>3.914.948</b>

Nel corso dell'esercizio il socio unico, il Comune di Cava de' Tirreni, ha conferito alla società un immobile finalizzato al rafforzamento patrimoniale della stessa ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art.113, comma 13. Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del valore dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

### **RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### **ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Per le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci dell'Attivo, nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali.



## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

## ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## RIMANENZE

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 42.399 (€ 16.951 nel precedente esercizio) e comprendono materie di consumo igiene, schede Europark sosta, cancelleria, ciondoli e sacche per cremazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	16.951	25.448	42.399
<b>Totale rimanenze</b>	<b>16.951</b>	<b>25.448</b>	<b>42.399</b>

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 5.266.765 (€ 5.126.473).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante: ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	312.335	(29.128)	283.207	266.357	16.850
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.630.138	332.896	4.963.034	4.963.034	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.778	(155.799)	10.979	10.979	0
Crediti per imposte anticipate nell'attivo circolante	8.346	(7.677)	669	0	669
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.876	0	8.876	0	8.876
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.126.473</b>	<b>140.292</b>	<b>5.266.765</b>	<b>5.240.370</b>	<b>26.395</b>

## SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, c.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	283.207	283.207
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.963.034	4.963.034
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.979	10.979
Crediti per imposte anticipate nell'attivo circolante	669	669
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.876	8.876
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.266.765</b>	<b>5.266.765</b>

## FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 106.338 e si incrementa per € 26.689, a fronte dell'aggiornamento delle stime inerenti il rischio di inesigibilità dei crediti.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.780.349 (€ 1.193.829 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.188.825	578.645	1.767.470
Denaro e altri valori in cassa	5.004	7.875	12.879
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.193.829</b>	<b>586.520</b>	<b>1.780.349</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo relativo ai depositi bancari è riferito ai c/c ordinari accesi presso i vari Istituti Bancari (Banco di Napoli S.p.a., Banca Popolare Emilia-Romagna, Banca Sella, Banco Posta, Banca di Credito Cooperativo).

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 32.391 (€ 19.892 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.892	12.499	32.391
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>19.892</b>	<b>12.499</b>	<b>32.391</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.393.176 (€ 3.184.223 nel precedente esercizio).

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 c.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce "Altre riserve", comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	100.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	20.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Altre riserve</b>	2.836.390	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	2.836.390	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	227.833	0	(227.833)	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.184.223</b>	<b>0</b>	<b>(227.833)</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0		0		100.000
<b>Riserva legale</b>	0		0		20.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Altre Riserve</b>	1.100.000	1.943.951	227.833		3.908.174
<b>Totale altre riserve</b>	0		227.833		3.908.174
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0		0	365.002	365.002
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(1.100.000)</b>	<b>1.943.951</b>	<b>227.833</b>	<b>365.002</b>	<b>4.393.176</b>

Dal prospetto sopra indicato si evidenzia la riduzione delle riserve facoltative in seguito alla delibera assembleare del socio unico del 04 settembre 2021 con la quale è stata deliberata la distribuzione di dividendi per Euro 1.100.000, corrisposta al socio senza applicazione di ritenute a titolo di imposta; si evidenzia l'incremento di altre riserve per il

valore di €uro 1.943.951 dovuto alla patrimonializzazione del fabbricato da parte del socio Comune di Cava dei Tirreni, trasferito con atto del notaio Fasano n° rep. 62159 registrato a Salerno 02/03/2021, operazione necessaria ad assicurare il rafforzamento patrimoniale affinché la Società possa consolidare le garanzie per far fronte ai rilevanti investimenti previsti dal piano industriale.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	100.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	20.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Altre Riserve</b>	2.608.390	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	2.608.390	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	380.008	(152.008)	(228.000)	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.108.398</b>	<b>(152.008)</b>	<b>(228.000)</b>	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		100.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		20.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Altre riserve</b>		228.000		2.836.390
<b>Totale altre riserve</b>		228.000		2.836.390
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	227.833	227.833
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>228.000</b>	<b>227.833</b>	<b>3.184.223</b>

## DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
<b>Riserve facoltative</b>	1.964.224
<b>Altre Riserve</b>	1.943.950
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>3.908.174</b>

## DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto contabile con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	100.000	CAPITALE	
<b>Riserva legale</b>	20.000	UTILE	B
<b>Riserve facoltative</b>	1.964.224	UTILE	A/B/C
<b>Altre riserve</b>	1.943.950	FABBRICATO	E
<b>Totale altre riserve</b>	3.908.174	UTILE	A/B/C
<b>Totale</b>	<b>4.028.174</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non vi sono Fondi per rischi ed oneri nell'esercizio 2021 (€ 53.900 nel precedente esercizio). Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. Il decremento del fondo rappresenta il venir meno del rischio nei confronti di Fusco Emilia e Tortora Domenico e dell'agenzia delle entrate accertamento n° TF9030201979/2019 relativo all'anno d'imposta 2014.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	53.900
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(53.900)
Totale variazioni	(53.900)
Valore di fine esercizio	<b>0</b>

## TFR

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con

pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 143.791 (€ 155.342 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	155.342
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(11.551)
<b>Totale variazioni</b>	(11.551)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>143.791</b>

## **DEBITI**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### **VARIAZIONI E SCADENZE DEI DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.611.202 (€ 4.791.130 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	963.206	320.968	1.284.174	291.668	992.506
<b>Anticipi da clienti</b>	0	4.687	4.687	4.687	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.143.587	(128.997)	2.014.590	1.979.225	35.365
<b>Debiti verso controllanti</b>	498.233	1.480.937	1.979.170	1.979.170	-
<b>Debiti tributari</b>	31.099	192.968	229.980	229.980	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	271.717	37.639	309.356	309.356	-
<b>Altri debiti</b>	883.288	(94.043)	789.245	789.245	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.791.130</b>	<b>1.814.159</b>	<b>6.611.202</b>	<b>5.583.331</b>	<b>1.027.871</b>

## DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Banca Sella 648853	15/02/2021	700.000	621.214	78.786	15/02/2028
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna 3218438	14/08/2020	700.000	564.779	95.778	14/08/2027
	Banca Sella	16/02/2018	433.000	18.441	109.913	16/02/2022
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/10/2018	375.000	79.740	94.556	11/10/2022
<b>Totale</b>			<b>2.208.000</b>	<b>1.284.174</b>	<b>379.033</b>	

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, c.c.:

Area geografica	ITALIA	TOTALE
Debiti verso banche	1.284.174	1.284.174
Anticipi da clienti	4.687	4.687
Debiti verso fornitori	2.014.590	2.014.590
Debiti verso imprese controllanti	1.979.170	1.979.170
Debiti tributari	229.980	229.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.356	309.356
Altri debiti	789.245	789.245
<b>Totale Debiti</b>	<b>6.611.202</b>	<b>6.611.202</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Come disciplina il Principio Contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 955 (€ 680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine Esercizio
<b>Ratei passivi</b>	680	582	955
Totale ratei e risconti passivi	680	582	955



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante il Valore della Produzione:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamento sosta	208.732	17.098	225.830
Parcometri e casse	1.253.041	300.782	1.553.823
Luci votive	129.408	1.793	131.201
Tempio crematorio	467.359	61.375	528.734
Tempio crematorio residenti	60.246	15.657	75.903
Vendita urne	5.597	251	5.848
Prestazioni igiene Comune Cava	7.195.252	(174.239)	7.021.013
Ricavi San Giovanni	104.082	39.118	143.200
Premio Efficienza	9.280	215	9.495
Ricavi Affissioni	45.833	4.167	50.000
Vendita Carta e Cartone	168.836	26.728	195.564
Vendita Vetro	31.150	(20.209)	10.941
Vendita Plastica	227.610	(19.893)	207.717
Vendita Acciaio e alluminio	3.748	(2.350)	1.398
Ricavi smaltimento materiale	2.726.419	(128.968)	2.597.451
Ricavi Servizi Vari	7.450	(7.450)	0
Ricavi vendita ciondoli	262	361	623
Ricavi Busitalia	0	10.000	10.000
Ricavi Igiene Cimitero	0	32.727	32.727
Ricavi Indumenti	0	9.533	9.533
Ricavi Olio	0	4.764	4.764
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>12.644.305</b>	<b>171.460</b>	<b>12.815.765</b>

I Ricavi sono relativi a prestazioni di servizi sostanzialmente rinvenienti dal Comune di Cava de' Tirreni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, c.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.815.765
<b>Totale</b>	<b>12.815.765</b>

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 181.465 (€ 171.239 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Rimborsi assicurativi	2.446	(340)	2.106
Plusvalenze di natura non finanziaria	10.760	(10.760)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	71.791	45.278	117.069
Contributo pubblicità, conai, I . 44, sanif	50.482	(26.758)	23.724
Altri ricavi e proventi	35.760	2.806	38.566
<b>Totale altri</b>	<b>171.239</b>	<b>10.226</b>	<b>181.465</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>171.239</b>	<b>10.226</b>	<b>181.465</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

## SPESE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 543.080 (€ 557.139 nel periodo precedente).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materie consumo	25.256	7.330	32.586
Ricambi Imp. attr. automezzi	55.789	4.887	60.676
Materiali di manutenzione	950	6.343	7.293
Trasporti su acquisti	703	1.596	2.299
Spese di minuteria e attrezzature	6.638	8.741	15.379
Materiale gestione sosta	1.711	428	2.139
Vestiario e dispositivi sicurezza	159.661	(90.651)	69.010
Schede Europark	2.245	4.445	6.690
Acquisto urne	5.320	(1.250)	4.070
Ricambi per parcometri	1.025	10.901	11.926
Sacche, ciondoli, rulli acquisti tempio	15.448	1.080	16.528
Costi Complesso San Giovanni	4.491	3.534	8.025
Costi affissioni	825	(291)	534
Carburanti e lubrificanti	271.009	17.608	288.617
Cancelleria e stampati	6.068	11.240	17.308
<b>Totale</b>	<b>557.139</b>	<b>(14.059)</b>	<b>543.080</b>

## SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.558.954 (€ 4.568.367 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per vigilanza	24.686	7.021	31.707
Trasporti	1.995	(1.995)	0
Energia elettrica	46.764	24.820	71.584
Gas	49.803	(9.932)	39.871
Acqua	30.860	(18.278)	12.582
Spese di manutenzione e riparazione	225.039	35.550	260.589
Servizi di consulenze	101.880	6.238	108.118
Rimborsi amministratore	24.653	(4.172)	20.481
Pubblicità	77.333	(19.735)	57.598
Spese telefoniche	21.513	5.164	26.677
Assicurazioni	120.880	5.513	126.393
Spese di viaggio e trasferta	6.831	3.198	10.029
Spese bancarie e postali	56.850	(5.245)	51.605
Smaltimenti vari	3.158.488	(104.332)	3.054.156
Altri	438.113	100.309	538.422
Altri costi del personale	182.679	(33.537)	149.142
<b>Totale</b>	<b>4.568.367</b>	<b>(9.413)</b>	<b>4.558.954</b>

## SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 250.585 (€ 322.421 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	98.755	11.699	110.454
Canoni di leasing beni mobili	1.629	(1.629)	0
Noleggi	222.037	(81.905)	140.132
<b>Totale</b>	<b>322.421</b>	<b>(71.835)</b>	<b>250.585</b>

## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

## SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale di lavoro subordinato comprese di contributi e TFR ammontano ad € 6.406.465 (€ 6.310.694 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	4.752.373	295.765	5.048.138
Oneri Sociali	1.252.430	(228.568)	1.023.862
Trattamento fine rapporto	305.891	28.574	334.465
<b>Totale</b>	<b>6.310.694</b>	<b>95.771</b>	<b>6.406.465</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, VARIAZIONE DELLE RIMANENZE, ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ammortamenti e svalutazioni, variazione delle rimanenze e gli accantonamenti per rischi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 564.033 (€ 549.187 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamenti e svalutazioni	528.941	40.129	569.070
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.246	(45.694)	(25.448)
Accantonamento per rischi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>549.187</b>	<b>5.565</b>	<b>543.622</b>

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 129.250 (€ 180.407) nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.859	(351)	1.508
Imposta di registro	5.334	(1.366)	3.968
Diritti camerali	7.556	2.287	9.843
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.585	2.089	3.674
Sopravvenienze e insussistenze passive	118.912	(68.708)	50.204
Altri oneri di gestione	45.161	7.502	52.663
<b>Totale</b>	<b>180.407</b>	<b>(51.157)</b>	<b>129.250</b>

## PROVENTI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, numero 13, del Codice Civile, i proventi finanziari relativi ad interessi attivi bancari ammontano ad € 121.

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.101
Altri	1.045
<b>Totale</b>	<b>42.146</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore Esercizio Precedente	Valore Esercizio Corrente	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
<b>IRES</b>	37.823	111.413	0	0	0
<b>IRAP</b>	31.337	46.834	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>69.160</b>	<b>158.247</b>	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0

Differenze temporanee nette	0	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	- 669	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	- 669	0

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

### INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cava de' Tirreni socio unico della stessa.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e Società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>	206.713.697	208.486.637
<b>C) Attivo circolante</b>	67.121.693	67.038.220
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	0	0
<b>Totale attivo</b>	273.835.390	275.524.857
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	1.200.353	1.200.353
<b>Riserve</b>	124.732.553	116.055.947
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(4.379.905)	8.542.344
<b>Totale patrimonio netto</b>	121.553.001	125.798.644
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	1.855.904	1.103.378
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	0	0
<b>D) Debiti</b>	80.112.824	81.128.663
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	70.313.661	67.494.172
<b>Totale passivo</b>	273.835.390	275.524.857

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	44.345.297	45.333.570
B) Costi della produzione	47.053.661	48.195.698
C) Proventi e oneri finanziari	-817.728	-880.130
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.026.506	0
E) Proventi e oneri straordinari	-859.895	13.360.148
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.020.424	1.075.546
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.379.905	8.542.344

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	13
Operai	108
Altri dipendenti	24
Totale Dipendenti	148

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 c.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori
Compensi	0

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con le parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi

figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, la Società precisa che sono state realizzate le seguenti operazioni correlate col Comune di Cava de' Tirreni:

Crediti Euro: 4.963.034 - Debiti Euro: 1.979.170

Costi Euro: 380.938 - Ricavi: Euro: 9.844.391

## **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede il Socio si determina per destinare il risultato netto d'esercizio pari a euro 365.002,00 così ripartito:

- € 165.002,00 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti e per l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business;

- € 200.000,00, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, da destinarsi alla distribuzione al socio unico Comune di Cava de' Tirreni, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Cava de' Tirreni**

### **L'Amministratore Unico**

Giovanni Muoio

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

Io sottoscritto Giovanni Muoio amministratore della *Società Metellia Servizi S.r.l.* unipersonale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società". Il documento informatico in XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.



